





Piano delle Attività 2008

*Obiettivi e attività
del Centro Regionale di Competenza
per l'e-government e la società dell'informazione in Piemonte*

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 2 di 23
---	---	----------------------------

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. IL CONTESTO	4
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CRC-PIEMONTE.....	5
4. GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CRC-PIEMONTE.....	6
5. LINEE DI ATTIVITA' DEL CRC-PIEMONTE	7
4.1 Assistenza alle Politiche e ai progetti di innovazione.....	8
4.2 Assistenza allo sviluppo della cooperazione interregionale.	12
4.3 Promozione e comunicazione dei risultati dell'e-government.....	13
4.4 Attività di formazione	15
4.5 Attività di Osservatorio.....	16
6. ATTIVITA' DELLE RISORSE PROFESSIONALI CNIPA OPERANTI PRESSO IL CRC PIEMONTE.....	18
5.1 Inquadramento delle Risorse.....	18
5.2 Pianificazione Attività	19
5.3 Quadro delle attività risorse professionali CNIPA operative presso il CRC-Piemonte.....	20
6. SINTESI DELLE MACRO ATTIVITÀ DEL CRC PIEMONTE.....	23

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 3 di 23
---	---	----------------------------

1. PREMESSA

Il CRC – Piemonte, attivato nell'aprile 2003, ha operato, fin dal suo avvio, secondo alcune linee di attività definite legate, da un lato, all'esistenza di opportunità di finanziamento progettuale (bandi CNIPA, delibere CIPE) e, dall'altro, alla necessità di approfondire ed informare rispetto ad alcuni temi di attualità nel campo dei processi di innovazione (accessibilità, open source, partecipazione a progetti europei).

In questo quadro sono state condotte, fino ad oggi, azioni trasversali di supporto sintetizzabili in:


- **assistenza tecnico-organizzativa** alla Regione Piemonte e agli Enti piemontesi **nel rapporto con il CNIPA e i Ministeri** coinvolti nella pianificazione degli interventi attinenti alla società dell'informazione;
- **supporto alle iniziative interregionali;**
- **supporto tecnico-organizzativo** alla Regione Piemonte e agli Enti locali piemontesi **nell'animazione del territorio;**
- **diffusione della conoscenza** relativa allo stato dell'ICT in Piemonte, all'avanzamento ed agli impatti dei progetti di e-government, alle evoluzioni della normativa attinente l'innovazione ed alle opportunità di finanziamento emergenti;
- **supporto all'erogazione di formazione** di base e specifica rispetto ad alcuni temi (es. accessibilità) **agli Enti Locali del territorio.**

Nel corso dell'anno 2007 si è concretizzata la risposta degli Enti piemontesi a due linee di finanziamento della seconda fase dell'e-government: gli Enti hanno partecipato all'Avviso rivolto alle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI) e all'Avviso Riuso, entrambi emessi dal CNIPA nel mese di febbraio. La risposta coordinata degli Enti piemontesi è sicuramente frutto del lavoro di informazione e coinvolgimento, in particolare delle piccole realtà comunali, svolto negli anni precedenti anche nell'ambito delle attività del CRC.

Già dal 2006, infatti, si era avviato lo **studio di una strategia regionale concertata per il riuso dei progetti e dei risultati della prima fase dell'e-government**. Tale attività ha richiesto la diffusione di una capillare informazione, rivolta ai piccoli Comuni, in merito alla disponibilità di soluzioni già realizzate con finanziamenti regionali e di altri Enti ed alla possibilità di utilizzo/riuso. L'interessamento degli Enti minori è avvenuto nell'ottica di favorire una progressiva riduzione del divario tecnologico che caratterizza strutturalmente le piccole municipalità piemontesi.

Gli 8 progetti relativi alle ALI e i tre progetti (due aventi a capo fila la Regione Piemonte e uno avente a capofila la città di Torino) presentati al riuso, richiederanno, nei prossimi anni, qualora co-finanziati, onerose attività di supporto alla conduzione dei progetti, di informazione di tutti gli Enti partner e di supporto al monitoraggio. Queste attività possono interrelarsi con la redazione dell'Atto Integrativo dell'Accordo di programma quadro sulla Società dell'Informazione, all'interno del quale si inseriranno i progetti di riuso della Regione e, probabilmente, gli 8 progetti delle ALI.

Relativamente alle attività di osservatorio, è stata effettuata, a valle dell'individuazione di una metodologia integrata condivisa, una rilevazione inerente la presenza Web dei Comuni e dell'offerta di servizi on line presente sul territorio. Sono state oggetto dell'integrazione le rilevazioni dell'Osservatorio ICT della Regione Piemonte e dell'osservatorio accessibilità (rilevazione svolta nell'ambito del Laboratorio Accessibilità del CSI-Piemonte). Nel 2008 si intende **proseguire questa collaborazione tra le varie attività di Osservatorio regionale**, nell'ottica di una sempre maggiore **integrazione dei dati**, nel recupero delle serie storiche, e dell'ottenimento di un quadro complessivo utile alla programmazione.

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 4 di 23
---	---	----------------------------

Dopo cinque anni di attività il **CRC-Piemonte ha consolidato una significativa competenza** nell'assistenza ai progetti, nella gestione e risoluzione delle criticità emergenti, nella ricognizione delle specificità del territorio piemontese e, conseguentemente, nell'individuazione di attività in risposta alle esigenze del territorio.

2. IL CONTESTO

IL **CRC Piemonte** fa parte di una “**struttura a rete**”, che **trae valore aggiunto proprio dalla presenza di altri Centri di competenza regionali**, con i quali è possibile avviare sinergie, condividere buone pratiche, scambiare informazioni ed esperienze.

La Rete dispone, oltre che di diramazioni locali, di una **struttura centrale** in grado di coordinare le attività locali specifiche dei nodi locali della rete e di individuare iniziative di carattere nazionale, da condursi congiuntamente, mettendo a fattor comune le risorse locali in attività “di sistema”.

La carenza di fondi a livello nazionale ha prodotto alcune conseguenze negative sull'impianto originario del progetto:


- **discontinuità negli incarichi delle risorse umane coinvolte nel progetto** (nei singoli contesti regionali, questo spesso ha significato anche la perdita di risorse professionali di esperienza);
- **la progressiva diminuzione di iniziative a livello nazionale**, condotte centralmente, anche in conseguenza della riduzione dell'organico dello Staff centrale di progetto;
- **riduzione delle risorse economiche messe a disposizione delle Regioni** per attività locali (eventi, produzione editoriale, redazione dei Rapporti sullo stato della Società dell'Informazione).

Le attività dei CRC sono proseguite sulla base delle iniziative/necessità regionali, benché si sia in molti casi perso il legame e la possibilità di confronto tra i prodotti realizzati (es. attività di osservatorio).

Nel corso del 2007, in seguito allo stimolo in tal senso da parte delle Regioni (CISIS), si sono tuttavia poste le basi per un rilancio del progetto CRC: **la natura dei Centri Regionali di Competenza**, nella strategia condivisa dalle Regioni, **muta da progetto a programma**, con un orizzonte temporale più ampio e una continuità operativa a supporto della pianificazione regionale e nazionale nonché della governance di sistema.

In questo senso sono da intendersi alcune istanze espresse a livello nazionale:

- nell'ambito della **Conferenza Unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie Locali**, è stato approvato il **progetto PAESE "Patto per l'Attuazione del Sistema nazionale di e-government nelle Regioni e negli Enti locali"** che intende promuovere una logica cooperativa tra Stato, Regioni, Province e Comuni, al fine di condividere le priorità strategiche in materia di e-government, armonizzando in questo modo i programmi e gli investimenti in tale materia. In questo contesto **il ruolo del CRC è considerato strategico per supportare le Regioni** nel raccogliere e analizzare i dati sul governo locale al fine di fornire strumenti di conoscenza adeguati per supportare il processo di programmazione. Tra i compiti dei CRC si annoverano la **facilitazione dei processi di disseminazione delle innovazioni**, lo **sviluppo** di una costante **attività di monitoraggio** delle azioni e dei servizi realizzati, il **sostegno all'avvio delle iniziative e dei progetti** da realizzare in ambito regionale, supportando gli Enti locali nell'attuazione delle suddette iniziative e progetti,
- nel “**Memorandum sulla definizione dei Compiti e della Governance della Rete CRC**”, le Regioni e le Province autonome hanno valutato positivamente i risultati

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 5 di 23
---	---	----------------------------

dell'attività dei CRC e ne hanno proposto il **rilancio**, attraverso un'attività di **riorganizzazione della governance della rete e della struttura operativa e di individuazione di nuove fonti di finanziamento** (in ipotesi, fondi aggiuntivi messi a disposizione dal Ministro attraverso gli Atti integrativi APQ). Il memorandum elaborato, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rappresenta il contributo delle Regioni ad un analogo documento, che dovrebbe essere concertato con il Governo e che è previsto nel patto per il progetto PAESE.

Tra gli obiettivi da perseguire nel 2008 per quanto riguarda il CRC Piemonte, sono da evidenziare lo **snellimento dei processi di gestione delle attività ordinarie** e la **valorizzazione dei rapporti con gli Enti Locali**, nell'ottica di realizzare un Centro di Competenza che sia utile al territorio regionale nel suo complesso e non unicamente agli Enti di maggiore dimensione.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CRC-PIEMONTE.

Il "Centro Regionale di Competenza per l'e-Government" del Piemonte, avviato il 26 marzo 2003, è stato rinnovato nel giugno 2006 attraverso la stipula di una "Convenzione per lo sviluppo e il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte", di durata triennale (scadenza: giugno 2009).

Attualmente, il CRC-Piemonte ha sede a Torino, presso la Direzione Regionale Ricerca, Innovazione, Università della Regione Piemonte e consiste in un gruppo di lavoro di 10 persone messe a disposizione dalla Regione Piemonte, dal CSI-Piemonte, da CSP-Innovazione nelle ICT e dal CNIPA (la dott.ssa Eloisa Testa ed il dott. Giuseppe Giliberto).


	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 6 di 23
---	---	----------------------------

Tabella organizzativa CRC-Piemonte	
Nome e Cognome	Ente di provenienza
Laura Milone (Coordinatore CRC-Piemonte)	Responsabile dei Progetti e-government - Direzione Innovazione, Ricerca, Università
Paola Achillarre	Direzione Innovazione, Ricerca, Università
Giuseppe Giliberto	Consulente CNIPA
Eloisa Testa	Consulente CNIPA
Antonello Ghisaura	CSI-Piemonte - Responsabile Area Progetti Interregionali e di e-government
Claudia Simonato (Responsabile operativo CRC Piemonte)	CSI-Piemonte - Area Progetti Interregionali e di e-government
Monica Arduini	CSI-Piemonte - Area Progetti Interregionali e di e-government
Cristina Lupo	CSI-Piemonte - Area Progetti Interregionali e di e-government
Michela Pollone	CSP – Innovazione per l'ICT
Chiara Gallino	CSP – Innovazione per l'ICT
Sara Di Falco	CSP – Innovazione per l'ICT

4. GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CRC-PIEMONTE


Il CRC-Piemonte è stato riorganizzato nel corso del 2007, anche in conseguenza delle modificazioni, a livello nazionale, della conduzione della Rete. Si è consolidata ed organizzata la sede ufficiale, presso la Regione Piemonte, ove si stabilisce il nucleo operativo del CRC.

Data la riduzione del numero di risorse professionali coinvolte, è stata semplificata anche l'organizzazione delle attività rispetto agli anni passati. Vengono gestite in modo coordinato **le attività di assistenza ai progetti e le attività di promozione verso l'esterno**, mentre tutte le componenti del CRC-Piemonte si coordinano per le **modalità di valorizzazione dei dati, di osservatorio e le iniziative editoriali correlate**.

Il gruppo di lavoro CRC si riunisce con frequenza variabile in base alle attività in corso con il proprio coordinatore/referente e con il responsabile operativo.

Il CRC-Piemonte opera sul territorio coinvolgendo le diverse realtà locali come di seguito evidenziato:

- **l'attività del CRC-Piemonte è coordinata dalla dott.sa Laura Milone** - Direzione Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane della **Regione Piemonte**;
- **l'attività di analisi e risposta ai fabbisogni formativi** è individuata prevalentemente rispetto alle necessità dei Comuni. Il CRC-Piemonte, in coordinamento con il Centro di formazione per l'e-government, svolge un ruolo importante di valorizzazione delle possibilità di formazione esistenti e nell'organizzazione di percorsi di avvicinamento ai temi dell'e-government e dell'e-

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 7 di 23
---	---	----------------------------

learning. Tale ruolo è previsto attualmente nell'ambito delle attività di supporto al progetto "Formare per Innovare" co-finanziato dal CNIPA all'interno della linea di finanziamento per l'e-learning;


- **le attività di tipo seminariale/convegnistico** sul territorio sono svolte in accordo e in collaborazione con gli **Enti Locali** (es. Province, Comuni, Associazioni di Comuni);
- alla realizzazione delle **attività di Osservatorio** collaborano la **Regione Piemonte**, il **CSP-Innovazione nell'ICT** su incarico della Regione Piemonte, il CNIPA e il **CSI-Piemonte**. Tali attività sono svolte in coordinamento con altre iniziative di osservatorio presenti sul territorio regionale (es. Osservatorio ICT della Regione Piemonte, Laboratorio di Accessibilità ed usabilità);
- **l'attività di rilevazione SOL** ha visto e prevede la collaborazione attiva dei responsabili dei servizi on-line presso i **Comuni**.

Il presente piano di attività individua task che prevedono **attività ed obiettivi sostenibili e adeguati alle finalità generali del CRC** ed alle risorse a disposizione; si tratta di proposte con riferimento ad attori, progetti, politiche, opportunità e criticità del contesto locale. Nel seguito le singole attività sono descritte sinteticamente nei contenuti e i tratti essenziali sono riportati in una tabella. Ciascuna tabella riassume la natura dell'attività, che allo stato attuale si connota puramente come attività regionale, come azione locale, in assenza di una pianificazione di attività di sistema. Sono altresì indicate le tempistiche di realizzazione (primo/secondo semestre 2008) e la descrizione dei prodotti realizzati da ogni attività. La parte finale del piano è destinata, per maggior trasparenza, **all'illustrazione di dettaglio delle mansioni delle risorse contrattualizzate dal CNIPA**, svolte all'interno delle attività pianificate dal CRC nel suo complesso.

5. LINEE DI ATTIVITA' DEL CRC-PIEMONTE

In ottemperanza a quanto previsto nella vigente Convenzione per lo sviluppo e il consolidamento del CRC in Piemonte e, contestualmente, in risposta alle esigenze del territorio piemontese, le attività del CRC-Piemonte si articolano secondo le linee di intervento evidenziate di seguito.

- Assistenza alle politiche e ai progetti di innovazione:** contributo di assistenza alle politiche e ai progetti di innovazione condotti dalla Regione, anche fornendo supporto nell'elaborazione di documenti programmatici regionali di settore. Azioni di sostegno all'attuazione degli Accordi di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione, attraverso attività di collaborazione verso gli Enti Locali per lo sviluppo di un quadro di condivisione strutturata e continuativa con questi ultimi. Rientrano in questa linea d'azione le seguenti attività:
 - interventi di animazione sul territorio e di sostegno agli Enti locali riguardo alla promozione e al sostegno del riuso delle soluzioni di e-government;
 - la promozione e il sostegno dei Centri Servizi Territoriali (CST/ALI) e, in generale, di iniziative per la gestione associata dei servizi di e-government;
 - assistenza nella definizione di programmi e piani destinati al supporto operativo agli Enti Locali per il reperimento di finanziamenti;
 - il supporto all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale in merito all'e-government,
 - promozione e sostegno di altre iniziative per lo sviluppo e il rafforzamento dell'e-government e della Società dell'Informazione a livello regionale.
- Assistenza allo sviluppo della cooperazione interregionale**, sia a livello nazionale, sia a livello comunitario, nel campo dell'e-government e della Società dell'Informazione, anche attraverso il

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 8 di 23
---	---	----------------------------

supporto ad iniziative condivise di cooperazione ed alle opportunità emergenti in ambito europeo.

c. Promozione e comunicazione dei risultati dell'e-government e degli sviluppi della Società dell'Informazione attraverso:

- la diffusione verso il territorio di informazioni e conoscenze in tema di politiche di innovazione;
- l'assistenza alla Regione Piemonte ed agli Enti locali del territorio per la redazione di piani di promozione dei servizi di e-government;
- la promozione dei nuovi servizi di e-government;
- la realizzazione di iniziative locali e la partecipazione ad iniziative nazionali a supporto della promozione dei servizi.

Queste iniziative sono volte a creare una cultura dell'e-government nei confronti sia degli Enti che dovrebbero erogare i servizi sia nei confronti degli utenti finali destinatari degli stessi servizi.

d. Politiche di formazione verso gli Enti del territorio attraverso l'erogazione di interventi di approfondimento su temi specifici che, per la loro complessità, richiedano un'attività non meramente informativa;

e. Osservatorio sull'innovazione, le cui principali attività consistono in:


- redazione del Rapporto regionale annuale sull'innovazione,
- attività di comparazione con altre realtà regionali,
- attività di analisi dell'impatto e dell'efficienza dell'e-government,
- iniziative di divulgazione dello stato di attuazione della società dell'informazione in Piemonte
- in seguito ad indicazioni di Regione Piemonte riguardo specifiche necessità e priorità e compatibilmente con le risorse disponibili, l'osservatorio si rende disponibile alla stesura di documenti di scenario e al reperimento di dati, utili alla pianificazione regionale strategica.

Nel mantenere gli obiettivi e gli output da sempre di competenza del CRC Piemonte, la funzione di Osservatorio garantisce un costante coordinamento con le attività dell'Osservatorio ICT del Piemonte (<http://www.sistemapiemonte.it/innovazioneetecnologia/osservatorioICT/>) in una logica di complementarità dei ruoli.

4.1 Assistenza alle Politiche e ai progetti di innovazione

La linea di attività di assistenza alle politiche ai progetti di innovazione è articolata secondo gli interventi di seguito elencati.

- **Supporto all'aggiornamento della pianificazione regionale in materia di e-government.**
Permane l'obiettivo di aggiornare la pianificazione piemontese in tema di e-government, prevedendo una nuova definizione degli obiettivi della strategia regionale in materia che, al contempo, costituisca una valorizzazione dei risultati raggiunti e un primo passo per la definizione di nuovi obiettivi. Il tutto in coerenza con quanto previsto nella Piano di sviluppo Triennale 2007-2009, definito dalla Regione.
Tale attività sarà portata a termine in accordo con le priorità indicate dal quadro nazionale (linee strategiche per la realizzazione del Sistema nazionale di e-government) ed europeo (obiettivi della politica di coesione e della politica regionale).
- **Attività di supporto ai progetti di e-government.**

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 9 di 23
---	---	----------------------------

Tale attività si configura necessariamente in modalità differenti determinate dall'avanzamento dei progetti in considerazione.

✓ **Progetti relativi alla prima fase dell'e-government.**

Si tratta di progetti conclusi e per i quali non vi è più necessità di coadiuvare attività di monitoraggio. Potranno prendere corso attività di supporto alla promozione delle soluzioni realizzate, alla gestione e alla risoluzione di criticità emergenti, al riuso verso altre amministrazioni del territorio interessate;

✓ **Progetti relativi alla seconda fase dell'e-government.**

Nell'ottobre 2007 si è conclusa la presentazione dei progetti di Riuso e CST/ALI in risposta ai rispettivi Avvisi. E' prevista per il 2008 un'importante attività del CRC-Piemonte finalizzata al supporto all'avanzamento dei progetti eventualmente finanziati, alla risoluzione di criticità emergenti, alle attività di monitoraggio ed all'informazione degli Enti in merito all'avanzamento lavori.


In relazione ai progetti di e-government in corso proseguirà l'azione di supporto al monitoraggio ed alla risoluzione criticità, oltre l'attività di coordinamento verso gli Enti partecipanti, in caso di progetti complessi.

✓ **Altri progetti.**

Proseguimento del supporto alla definizione, avvio e monitoraggio dei progetti previsti/da inserirsi in APQ.

• **Attività di sviluppo tematico.**

Si tratta di attività di studio e di diffusione di informazione rispetto a temi attinenti l'innovazione, di particolare interesse in quanto di attualità nell'agenda nazionale o di corollario alle iniziative progettuali condotte (es. Open source, accessibilità, iniziative di finanziamento basate sui fondi europei). Tali attività potrebbero essere utilmente valorizzate dal confronto con altre esperienze regionali, motivo per il quale erano previste come attività di sistema e pubblicizzate attraverso vari canali (sito CRC, newsletter).

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 10 di 23
---	---	-----------------------------

Aggiornamento pianificazione regionale in materia di e-government

Contestualizzazione: il CRC-Piemonte si propone come supporto consulenziale alla Regione Piemonte per la realizzazione di interventi programmatici di carattere generale e trasversale rispetto a specifici progetti: lo sviluppo di un nuovo piano piemontese per la società dell'informazione comprensivo dell'individuazione di una strategia per la diffusione della società dell'informazione in Piemonte, il supporto all'espletamento di un'attività regolamentare in materie afferenti l'informatica, quali l'accessibilità, identità digitale ecc.

Attività/Task	Tipo Azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Supporto all'evoluzione delle politiche regionali sull'ICT e la Società della Conoscenza	Azione Locale	Primo/ Secondo semestre 2008	Supporto al processo di policy definition: <i>Supporto alla Regione nella redazione di un piano strategico piemontese per la Società dell'informazione;</i>


Supporto ai progetti di e-government

Contestualizzazione: accanto alle attività, più onerose, di affiancamento all'avvio di nuovi progetti, permane l'attività di supporto di CRC-Piemonte verso i progetti in corso di realizzazione, con impegno decrescente rispetto allo stato di avanzamento di quanto pianificato.

In particolare:

- si avviano i progetti della linea 2 (riuso) e della linea 3 (Alleanze Locali per l'Innovazione) della seconda fase di e-government, oltre al progetto Formare per Innovare ed alla gestione operativa del progetto Alcotra (programmazione 2000-2006) ed alla progettazione della nuova programmazione Alcotra (2007-2013).

Attività/Task	Tipo Azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Assistenza ai progetti 1° Avviso e-government	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Assistenza alla diffusione <i>Assistenza per la diffusione e promozione dei risultati ottenuti dai progetti di primo avviso; supporto al riuso rivolto agli Enti piemontesi ed ad Enti extra regionali.</i>
Assistenza ai Progetti di e-government di II fase già avviati (Formare x Innovare ecc.)	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Assistenza al project management. <i>Supporto alla verifica interna dell'avanzamento dei progetti; assistenza per la risoluzione di criticità emergenti, sia di carattere infra e inter progettuale sia nei rapporti tra staff del singolo progetto ed enti esterni; preparazione di documentazione complessiva riguardante tutti i progetti cofinanziati per verificarne periodicamente l'andamento globale; affiancamento ai capi progetto ed alla struttura di supporto progetti del CSI-Piemonte nell'attività di monitoraggio effettuata dal CNIPA, in coerenza con le linee guida di monitoraggio definite a livello nazionale.</i>
Assistenza alle attività delle ALI e attività informative	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Attività di assistenza alla realizzazione di quanto previsto dai progetti presentati in risposta al bando ALI (raccolta documentazione, rapporti con CNIPA, rapporti con EELL) attività di informazione rivolte agli EELL anche nell'ambito dei Comitati di Pilotaggio. Gestione ordinaria delle attività delle ALI. Animazione del territorio, attività di osservatorio avanzamento attività.
Assistenza all'avvio dei progetti di Riuso e attività informative	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Attività di assistenza alla realizzazione di quanto previsto dai progetti presentati in risposta al bando Riuso (raccolta documentazione, rapporti con CNIPA, rapporti con EELL, avvio dei Gruppi di Pilotaggio) attività di informazione rivolte agli EELL. In particolare: partecipazione a tavoli di coordinamento interno per quanto riguarda la partecipazione della Regione al il progetto Sigmater.
Attività di assistenza agli Atti Integrativi APQ SI e SL	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Sostegno alla definizione ed organizzazione dei progetti da inserire negli Atti Integrativi APQ; assistenza a tavoli di coordinamento e di lavoro interno al progetto; programmazione di attività; preparazione di documentazione interna, verifica SAL, risultati, rilevazione criticità, assistenza al monitoraggio in genere.</i>

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 12 di 23
---	---	-----------------------------

Attività di sviluppo tematico
Contestualizzazione: supporto alla diffusione mediante i canali a disposizione del CRC-Piemonte, di informazioni in merito alle possibilità di finanziamento attraverso risorse europee. Supporto a progetti di collaborazione transfrontaliera.

Attività/Task	Tipo Azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Attività di studio e di diffusione di informazione rispetto a temi attinenti l'innovazione, sinergia con altri CRC per la valorizzazione di buone pratiche e partecipazione a tavoli di lavoro tematici	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Attività di approfondimento e supporto tecnico rispetto a temi specifici (open source, accessibilità, ecc.). Attività di supporto alla diffusione mediante i canali a disposizione del CRC-Piemonte, di informazioni in merito alle possibilità di finanziamento attraverso risorse europee. Supporto alla partecipazione a tavoli relativi a progetti di collaborazione transfrontaliera.</i>
Assistenza al progetto RAL (Rete Alpi Latine)-Alcotra	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Supporto organizzativo e gestionale al progetto: il CRC è segreteria amministrativa del progetto, per quanto concerne la componente di attività piemontesi. Attività di gestione amministrativa (convenzioni) e contabile del progetto. Predisposizione documentazione necessaria ai tavoli di concertazione con le altre Regioni Partner

4.2 Assistenza allo sviluppo della cooperazione interregionale.


L'esigenza di supportare la definizione e la realizzazione di una strategia regionale di ampio respiro in tema di e-government si sostanzia anche nel consolidamento dei rapporti interregionali. Il CRC è per sua natura strumento facilitatore di queste relazioni, soprattutto in relazione alla struttura a rete del progetto.

Lo sviluppo della cooperazione interregionale si articolerà secondo diverse modalità:

- **consolidamento dei rapporti interregionali** già avviati (es. avvio di una nuova fase di collaborazione dell'Area Nord Ovest, anche a valle del rinnovo della convenzione interregionale Piemonte-Liguria-Valle D'Aosta);
- **prosecuzione della collaborazione legata a progetti interregionali conclusi**, anche in ottica riuso, con particolare riferimento alle iniziative in cui la Regione Piemonte ha un ruolo di coordinamento;
- **prosecuzione dei rapporti interregionali legati alla seconda fase dell'e-government**, con particolare riferimento alla conduzione del progetto di Riuso Sigma Ter;
- **sviluppo della collaborazione in merito a progetti interregionali di nuovo avvio**, con particolare riferimento al riuso dei progetti, anche al di fuori di quanto realizzato in seguito all'Avviso Riuso.

Tali attività potranno naturalmente essere condotte anche mediante la partecipazione ai tavoli del CISIS, sede della concertazione inter-regionale.

Assistenza allo sviluppo della cooperazione interregionale

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 13 di 23
---	---	-----------------------------

Contestualizzazione: nell'ambito delle varie iniziative progettuali condotte dalla Regione Piemonte, sono stati avviati rapporti con le altre Regioni. Il CRC Piemonte svolge un'attività di facilitazione e supporto alle attività di coordinamento interregionale e di consolidamento dei rapporti inter-istituzionali per favorire la valorizzazione delle esperienze locali.

Attività/Task	Tipo Azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Attività di consolidamento dei rapporti interregionali	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Attività di supporto alla Convenzione VPL, di carattere ampio o legati a specifici progetti. Partecipazione a tavoli interregionali di concertazione inerenti il merito delle collaborazioni. Riferimento CRC per la Convenzione VPL.</i>
Sviluppo della collaborazione legata a progetti interregionali conclusi	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Prosecuzione della collaborazione legata a progetti interregionali conclusi, anche in ottica riuso, con particolare riferimento alle iniziative in cui la Regione Piemonte ha un ruolo di coordinamento</i>
Sviluppo dei rapporti interregionali legati alla seconda fase dell'e-government	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>prosecuzione dei rapporti interregionali legati alla seconda fase dell'e-government, con particolare riferimento alla conduzione del progetto di Riuso Sigma Ter</i>
Sviluppo della collaborazione in merito a progetti interregionali di collaborazione	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Partecipazione alla nuova programmazione internazionale/interregionale (Interreg nuovi progetti, anche in relazione alla convenzione nord ovest)</i>


4.3 Promozione e comunicazione dei risultati dell'e-government

La riduzione del divario tecnologico è un obiettivo di fondo della strategia regionale, quale presupposto imprescindibile per un omogeneo sviluppo del territorio. L'attività di informazione, rivolta verso gli Enti piemontesi, costituisce senza dubbio un'attività utile al perseguimento di questo obiettivo, che è anzitutto copertura di un "gap" informativo.

Altra finalità delle attività di comunicazione è dare evidenza delle iniziative regionali e dell'eccellenza della Regione Piemonte in alcuni ambiti (es. primato piemontese nel campo dell'identità digitale); in questo caso l'attività di comunicazione deve essere rivolta all'esterno, ed ha come target, oltre al livello governativo, le altre realtà regionali, affinché tali professionalità siano riconosciute e messe a frutto attraverso iniziative di collaborazione.

Coerentemente con le due linee sopra esplicitate, le attività di promozione e comunicazione dell'e-government sul territorio piemontese si articolano nelle seguenti modalità:


- **diffusione della conoscenza delle politiche di innovazione attive** a livello europeo, nazionale e piemontese: obiettivi, linee guida, informazioni sulla normativa, opportunità di finanziamento, raccomandazioni sia di carattere generale, sia in merito a specifici aspetti della società dell'informazione (accessibilità, open source).
- **diffusione della consapevolezza degli investimenti già effettuati**, nel corso del tempo, dalla Regione e dagli Enti del territorio piemontese, finalizzata:
 - ad aumentare l'utilizzo delle **soluzioni di e-government già disponibili**,
 - all'individuazione dei fabbisogni,
 - ad orientare meglio la nuova offerta di servizi;
- **supporto alla comunicazione dell'e-government**, attraverso la partecipazione a fiere, convegni, premi europei che, attraverso l'offerta di contributi qualificati, consentano di valorizzare l'apporto piemontese all'evoluzione della società dell'informazione. In modo meno

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 14 di 23
---	---	-----------------------------

evidente ma più efficace, la professionalità accreditata, sviluppata in alcune materie, può essere esplicitata dalla partecipazione ai Tavoli Tecnici interregionali.

Tali attività potranno essere condotte:

- mediante l'**aggiornamento del sito istituzionale di Ruparpiemonte** e della sezione CRC-Piemonte del **portale CRCItalia**. Pare utile prevedere la **pubblicazione di approfondimenti** tematici periodici (ad es. approfondimenti sulle modalità di fruizione dei finanziamenti europei, sulla nuova disciplina europea dei fondi per aree sottoutilizzate, sull'accessibilità, sulle linee programmatiche nazionali e regionali);
- attraverso la redazione del **Rapporto sulla società dell'Innovazione** nella Regione Piemonte, prodotto delle attività di Osservatorio che costituisce una buona sintesi della progettualità regionale;
- attraverso l'**organizzazione di seminari tematici** di presentazione dei servizi disponibili/di nuovo sviluppo presso gli Enti del territorio. Tale attività è stata condotta dal CRC-Piemonte in modo continuativo negli ultimi anni, consentendo di perseguire gli obiettivi sopra esposti e di affermare l'immagine del CRC come attore di riferimento per l'informazione sui temi dell'e-government.

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 15 di 23
---	---	-----------------------------

Promozione dei risultati dell'e-government
Contestualizzazione: Obiettivo di questa linea di attività è supportare la Regione Piemonte e gli EELL alla valorizzazione e diffusione della conoscenza delle politiche relative alla società dell'informazione, dei progetti innovativi e delle soluzioni già realizzate e messe a disposizione del territorio.


Attività/Task	Tipo Azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti /risultati documentabili
Attività di aggiornamento Siti WEB	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Aggiornamento quotidiano delle parti relative alle news; aggiornamento bisettimanale per le parti testuali e comunque ogni volta che se ne verifichi la necessità; invio contributi per il notiziario Rupar. Redazione bimestrale di un dossier di approfondimento su un tema ritenuto di interesse ed attinente l'innovazione, da rendere pubblicabile sui siti.</i>
Attività redazionale in merito a temi vari	Azione Locale/Azione di sistema	Primo/secondo semestre 2008	<i>Redazione bimestrale di un dossier di approfondimento su un tema ritenuto di interesse ed attinente l'innovazione (anche di relazione rispetto a convegni tenutisi sul territorio), da rendere pubblicabile sui siti.</i>
Organizzazione seminari tematici	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Organizzazione di seminari tematici di presentazione dei servizi disponibili/di nuovo sviluppo presso gli Enti del territorio, o divulgativi rispetto a temi di interesse (es. accessibilità).</i>
Attività di promozione delle politiche SI e dell'e-government	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Attività redazionali di vario tipo, produzione di articoli e di note esplicative degli interventi programmatici in tema di e-government e Società dell'informazione. Promozione degli interventi già realizzati mediante interventi seminariali itineranti sul territorio, partecipazione ad eventi quali fiere, convegni ecc. Analisi dei dati rilevati attraverso le attività di Osservatorio, per meglio orientare l'offerta di servizi e favorire l'incontro tra le esigenze manifestate dalle amministrazioni e le soluzioni già disponibili.</i>

4.4 Attività di formazione

In seguito all'attivazione dei Centri Servizi Territoriali (CST/ALI) ed all'avvio delle attività di riuso, l'attenzione alle esigenze dei piccoli Comuni è divenuta sempre più rilevante nell'agenda regionale.

Il coinvolgimento degli Enti nel processo di innovazione è legato alla riduzione del divario digitale che interessa le piccole realtà territoriali, di cui si compone gran parte del territorio piemontese. Tale obiettivo deve essere perseguito non solo fornendo agli Enti la dotazione tecnologica necessaria alla fruizione ed erogazione dei servizi Web, ma anche creando una cultura dell'innovazione ed evidenziando i vantaggi in termini di maggiore trasparenza, efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, ottenibili attraverso l'utilizzo degli strumenti e servizi informatici. Un'efficace intervento in tal senso può essere rappresentato da attività di formazione, di avvicinamento alla società dell'informazione e della conoscenza anche mediante la diffusione dei servizi di e-government disponibili.

In questo ambito, il CRC Piemonte collabora con il **Centro di Formazione per l'e-government**; in particolare supporta la conduzione del progetto **Formare X Innovare** il cui scopo è di estendere a livello regionale una cultura omogenea e diffusa circa le tematiche dell'acquisizione di beni e forniture di servizi al fine di migliorare in termini di efficacia ed efficienza i processi di procurement. Il percorso formativo si propone di sviluppare competenze abilitanti per la gestione dell'acquisizione di beni e servizi/consulenze ICT secondo un principio di collaborazione tra

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 16 di 23
---	---	-----------------------------

professionalità e strutture coinvolte nel processo di acquisizione. Nel progetto saranno coinvolti i dirigenti e i funzionari della Regione e delle sei Province che hanno aderito ovvero Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

E' evidente che il progetto ha, come finalità principale, quella di individuare contenuti di interesse per una formazione specifica; a livello metodologico, l'esperienza progettuale potrà essere utilmente messa a frutto per la promozione, con il medesimo sistema di condivisione, di altre attività di formazione, aventi ad oggetto temi diversi.

Il dettaglio delle attività di formazione è descritto nel seguito, in quanto questo ambito d'azione è prevalentemente curato dal **Dott. Giuseppe Giliberto**.

4.5 Attività di Osservatorio

Le attività di Osservatorio costituiscono una delle principali funzioni del CRC e consentono la realizzazione di gran parte dei prodotti redazionali del progetto. Le attività dell'Osservatorio si svolgono in stretto raccordo con le attività di assistenza, dalle quali derivano buona parte delle informazioni sull'avanzamento delle strategie regionali e sul raggiungimento degli obiettivi.


Queste azioni sono, tra le varie attività del CRC, quelle maggiormente correlate alle attività nazionali a causa delle ovvie necessità di confronto con i dati rilevati dagli altri Osservatori CRC regionali. Per questo motivo, tali attività hanno subito un arresto nel corso del 2007, ma la Regione ritiene di primario interesse la ripresa di tali attività e la produzione dei relativi prodotti documentali.

Le attività dell'Osservatorio, che saranno condotte in continuità con il passato, sono articolate come di seguito evidenziato:

- **coordinamento di attività integrate di analisi e rilevazione in collaborazione con l'Osservatorio ICT, con particolare focus sui temi relativi all'e-government** (si citano a titolo esemplificativo, in continuità con il 2007, il tema dei servizi on-line e della presenza web dei Comuni, e, in ragione della partecipazione di CSP e CNIPA al progetto europeo eGovMoNet quali partner, sulla misurazione dell'impatto e del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi di e-government)
- **redazione del rapporto annuale sullo stato della Società dell'informazione nella Regione Piemonte**

Inoltre, sembra opportuno, anche in considerazione del ruolo previsto per i CRC nel progetto PAESE, avviare ulteriori attività di rilevazione di alcune caratteristiche del territorio. In particolare, due temi sembrano richiedere un approfondimento per facilitare la predisposizione di policy regionali efficaci:


- rilevazione delle **modalità e tipologie di gestione associata dei servizi** da parte delle forme associative esistenti sul territorio regionale: la recente attività di coinvolgimento dei piccoli Comuni nei progetti di innovazione e nella diffusione delle soluzioni di e-government ha evidenziato la **necessità di una ricognizione di dettaglio delle tipologie di servizi gestiti dalle forme associative e delle modalità di attribuzione delle competenze, in modo da facilitare il coinvolgimento dei piccoli Comuni e delle forme associative nei processi di innovazione**. Effettuata una prima rilevazione più onerosa, risulterà più semplice, nel corso del tempo, mantenerla aggiornata ed avere una rappresentazione fedele della gestione dei servizi della PAL sul territorio regionale. Tale attività si situa in continuità con quanto effettuate nel 2003 da parte dell' **Osservatorio Regionale sulla riforma amministrativa**: all'epoca era stata realizzata una base dati pubblicata sulla **extranet di ruparpiemonte**

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 17 di 23
---	---	-----------------------------

(<http://extranet.ruparpiemonte.it/cic/bdati/index.htm>), contenente le principali indicazioni in merito alla gestione associata (tipologia e anagrafica delle forme associative, servizi gestiti in modalità associata, finanziamenti ricevuti nei vari anni). Il DB raccoglie i dati forniti dalla Regione stessa e dal Ministero dell'Interno. Tuttavia, la base dati **non raccoglie gli Statuti** delle forme associative (primo elemento che ne definisce la competenza gestionale), **risulta aggiornata solo fino al 2003** per quanto riguarda la tipologia di servizi gestiti, **non riporta la modalità di attribuzione della competenza gestionale** alla forma associativa (statuto, convenzione pluriennale ecc.) e necessita, pertanto, di aggiornamento ed integrazione.

- rilevazione, anche da effettuarsi mediante contatti con l'Agenzia del Territorio e l'ANCI piemontese, dello **stato della risposta dei Comuni piemontesi alla possibilità di costituirsi come polo decentrato del catasto**. Tale informazione, di interesse anche delle amministrazioni provinciali, risulta importante per definire la pianificazione regionale dell'erogazione di servizi inerenti dati catastali (Sigma Ter) e per fornire supporto agli Enti minori per la prossima fase del decentramento, prevista nel 2009.

Coordinamento di attività con attività integrate	Azione locale	di analisi e rilevazione	in collaborazione con l'Osservatorio ICT dell'Osservatorio ICT e coordinamento delle attività di
Osservatorio ICT Contestualizzazione: Mantenimento di rapporti con la rete CRC per la valorizzazione delle iniziative locali a livello nazionale	a garanzia di un'integrazione e valorizzazione regionale che si occupa di integrare e valorizzare le proprie attività e competenze con quelle portate avanti dal monitoraggio della società dell'informazione in Piemonte.	Secondo semestre 2008 una costante collaborazione con l'Osservatorio ICT permette alla funzione proprie attività e competenze con quelle portate avanti dal monitoraggio della società dell'informazione in Piemonte.	Descrizione dei prodotti/resultati documentabili attività di comparazione o collaborazione con altre realtà regionali
Rilevazioni congiunte	Azione locale	Primo / Secondo semestre 2008	Rilevazioni / Aggiornamento dati in collaborazione con l'Osservatorio ICT
Pubblicazioni relative ai risultati delle rilevazioni	Azione locale	Secondo semestre 2008	Redazione di rapporti di analisi che diano evidenza delle rilevazioni effettuate

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 18 di 23
---	---	-----------------------------

Redazione Quinto rapporto sull'Innovazione nella Regione Piemonte 2007-2008	Redazione del Quinto Rapporto sull'Innovazione nella Regione Piemonte 2007-2008	Primo/secondo semestre 2008	Innovazione nella Regione Piemonte 2007-2008
Obiettivo regionale: Azione locale in continuità con gli anni precedenti del 2007, l'attività dell'informazione regionale e no in misura minore il 2006, e si focalizzeranno sui nuovi dati relativi al 2007.			Redazione Rapporto in sinergia tra le diverse aree del CRC. Si ritiene utile ripetere la predisposizione di un quadro delle iniziative condotte negli ultimi due anni. I dati di
Task (adattato agli obiettivi regionali)	Tipo di azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili

Task (adattato agli obiettivi regionali)	Tipo di azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Obiettivo regionale: Azione locale in continuità con gli anni precedenti del 2007, l'attività dell'informazione regionale e no in misura minore il 2006, e si focalizzeranno sui nuovi dati relativi al 2007.	Azione locale	Primo/secondo semestre 2008	Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle forme associative ed alle modalità di erogazione dei servizi gestiti, utilizzando una struttura dati pienamente compatibile con quella della banca dati regionale e definendo metodologie replicabili sul territorio regionale. Il risultato dell'attività potrà dare luogo ad un report di sintesi e i dati saranno messi a disposizione per l'aggiornamento del sito della Regione.
Ricognizione dello stato della risposta dei Comuni piemontesi alla possibilità di costituirsi come polo decentrato del catasto	Azione locale	Primo semestre 2008	Ricognizione della risposta ai Comuni alla circolare 7/2007 dell'agenzia del territorio e delineamento situazione del decentramento catastale in Piemonte. Tali informazioni sono utili per la gestione del progetto Sigma Ter e per l'erogazione di servizi correlati


6. ATTIVITA' DELLE RISORSE PROFESSIONALI CNIPA OPERANTI PRESSO IL CRC PIEMONTE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 della “**Convenzione per lo sviluppo e il consolidamento del Centro Regionale di Competenza per l'e-government (CRC) in Piemonte**”, siglata dalla Regione Piemontese e dal CNIPA nel 2006 ed attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico, per il primo semestre 2008, alle due risorse professionali operative presso il CRC-Piemonte e contrattualizzate dal Centro Nazionale Informatica per la Pubblica Amministrazione.

Si rende pertanto necessario prevedere una pianificazione delle attività per il periodo indicato e una previsione delle attività per l'intero 2008.

5.1 Inquadramento delle Risorse

Le risorse professionali CNIPA operano in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti e sono inquadrate secondo i seguenti profili:

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 19 di 23
---	---	-----------------------------

- esperto di analisi socio-economica e assistenza alle politiche, ai progetti della Società dell'Informazione e per le attività di Osservatorio sullo sviluppo della società dell'informazione nelle regioni italiane (**dott.ssa Eloisa Testa**);
- esperto di formazione, per le attività di promozione e diffusione dell'innovazione, dei servizi di e-government e dei temi relativi alla società dell'informazione e della conoscenza (**dott. Giuseppe Giliberto**).

5.2 Pianificazione Attività


5.2.1 Attività di analisi ed assistenza ai progetti della Società dell'Informazione

L'attività svolta dalla **dott.ssa Eloisa Testa** nell'ambito delle funzioni di Osservatorio, si articola nel dettaglio come descritto di seguito.

- **Attività di rilevazione.**
A seguito dell'esperienza di rilevazione sui Servizi on Line, svolta mediante il supporto della Piattaforma SOL, completata, per l'ultima rilevazione, nel dicembre 2006, si prevede un supporto ad eventuali rilevazioni in collaborazione con l'Osservatorio ICT del Piemonte nell'ottica di dare continuità alle rilevazioni effettuate e valorizzare le competenze acquisite.
- **Supporto alla redazione di pubblicazioni relative ai risultati delle rilevazioni .**
A seguito della conduzione di rilevazioni integrate in collaborazione e sinergia con l'Osservatorio ICT del Piemonte, si prevede la redazione congiunta dei relativi rapporti di presentazione dei risultati.
- **Partecipazione alla redazione del Rapporto CRC 2008.**
In considerazione della qualità dei risultati prodotti negli ultimi anni, è intenzione della Regione procedere con l'aggiornamento del Rapporto, curando la nuova edizione per l'anno 2008. Parte delle attività di redazione si svolgerà nella prima metà dell'anno; la dott.sa Testa, in coordinamento con lo staff dell'Osservatorio CRC, sarà impegnata nella redazione delle parti attinenti la presentazione dei dati rilevati e nel fornire una chiave interpretativa di essi, finalizzata alla valutazione dell'impatto delle policy regionali in tema di società dell'informazione.
- **Supporto al monitoraggio APQ SI e ad altri progetti.**
Il monitoraggio APQ ha cadenza semestrale. Le attività di raccolta, sistematizzazione e comunicazione dei dati attraverso l'applicativo avviene nei mesi di Gennaio (monitoraggio), Febbraio (redazione rapporto di monitoraggio), Luglio (monitoraggio), Settembre (redazione rapporto di monitoraggio) di ogni anno. La dott.sa Testa fornisce in questo contesto supporto all'espletamento delle varie attività di monitoraggio secondo le date previste. Fornisce inoltre supporto ad altre attività progettuali (supporto a monitoraggio APQ Sviluppo Locale, partecipazione ad attività di monitoraggio/cooperazione relative a progetti interregionali conclusi o in corso) in cui la Regione risulta a vario titolo coinvolta.

5.2.2 Attività di formazione per gli Enti Locali.

Quando la fruibilità di alcune opportunità relative all'e-government o l'utilizzo di strumenti a gestione complessa richiedono l'integrazione di conoscenze presso l'ente-utente finale della filiera è necessario

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 20 di 23
---	---	-----------------------------

un intervento che non può esaurirsi in mera informazione. Tra le attività di facilitazione del CRC, rientra la possibilità di **attivare percorsi di approfondimento di temi di particolare complessità**. Il CRC, pur non avendo direttamente conoscenze verticali approfondite, costituisce un buon **catalizzatore di professionalità in grado di facilitare l'acquisizione delle competenze** e delle conoscenze che costituiscono il patrimonio di un'amministrazione di livello superiore e che possono essere diffuse.

In questo contesto, le attività del **Dott. Giuseppe Giliberto** avranno particolare riguardo a:

- **Progettazione di interventi formativi** da realizzarsi in collaborazione con il centro di formazione per l'e-government piemontese e la Regione Piemonte e con il coinvolgimento delle **Province partecipanti al progetto Formare per Innovare**. Gli interventi formativi previsti riguardano la contestualizzazione dei temi trattati nel progetto con interventi dei responsabili degli enti al fine di trasmettere l'adeguato commitment sulle politiche relative all'acquisizione di beni ed alla fornitura di servizi in ambito ICT.
- **supporto tecnico e promozionale al progetto Formare per Innovare**. In seguito alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Piemonte e CNIPA si sono avviate le attività di progetto. Sarà compito del Dott. Giliberto coordinare le attività del Comitato Guida di progetto e di costituire l'interfaccia tra l'ente attuatore e le Province partecipanti. L'attività del comitato verrà realizzata in parte a distanza attraverso l'utilizzo di una piattaforma WIKI, ambiente virtuale, mediante la quale il CRC avrà il compito di animare la discussione e facilitare il coinvolgimento dei partecipanti.
Le attività in particolare consisteranno in :

- Organizzazione degli incontri del Comitato.
- Progettazione della tavola rotonda sul procurement nella P.A.
- Monitoraggio delle attività di progetto.
- Promozione dell'iniziativa ed individuazione dei partecipanti.


Inoltre, la attività del Dott. Giliberto avranno riguardo alle Attività di Osservatorio relative alla gestione associata dei servizi ed al decentramento catastale.

5.3 Quadro delle attività risorse professionali CNIPA operative presso il CRC-Piemonte.

Si indicano nel seguito le attività che vedranno coinvolte le risorse professionali CNIPA, correlate da un'indicazione dei tempi di realizzazione delle attività.

Attività di analisi ed assistenza ai progetti della Società dell'Informazione			
Contestualizzazione: attività di rilevazione, supporto alla redazione di pubblicazioni inerenti le attività di Osservatorio, supporto al monitoraggio APQ.			
Task	Tipo di azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Supporto al monitoraggio APQ ed assistenza progettuale	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Preparazione di documentazione interna, verifica SAL, risultati, rilevazione criticità, assistenza al monitoraggio in genere.
Rilevazioni (e aggiornamento dati)	Azione locale	Secondo semestre 2008	Aggiornamento dati.
Supporto alla Redazione del Rapporto Innovazione 2007	Azione locale	Primo semestre 2008	Redazione Rapporto in sinergia tra le diverse aree del CRC Piemonte.

Supporto alla Redazione di rapporti di analisi	Azione Locale	Secondo semestre 2008	<i>Redazione di rapporti di analisi dei dati rilevati</i>
---	---------------	--------------------------	---

	PIANO DI ATTIVITA' CRC PIEMONTE 2008	PDACRC2008 Pag. 22 di 23
---	---	-----------------------------

Attività di formazione per gli Enti Locali ed altre attività di rilevazione

Contestualizzazione: progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi sul territorio, supporto all'erogazione degli interventi formativi all'interno del progetto Formare X Innovare.

Task	Tipo di azione	Tempistica	Descrizione dei prodotti/risultati documentabili
Progettazione di interventi di formazione	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	<i>Individuazione di format di intervento di informazioni adatti alle Province partecipanti al progetto Formare per Innovare, coinvolgimento degli enti nella co-progettazione e nella realizzazione delle giornate di formazione</i>
Supporto tecnico e promozionale al progetto Formare per Innovare	Azione Locale	Primo/secondo semestre 2008	Attività di assistenza alla realizzazione di quanto previsto dal piano di progetto (coordinamento e segreteria del comitato guida, rapporti con CNIPA, rapporti con EELL) attività di informazione rivolte agli EELL coinvolti con incontri mirati. Gestione ordinaria delle attività di progetto. Animazione del territorio, attività di monitoraggio.
Rilevazione gestione associata servizi nelle forme associative piemontesi	Azione locale	Primo/Secondo semestre 2008	Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle forme associative ed alle modalità/tipologia di servizi gestiti, utilizzando una struttura dati pienamente compatibile con quella della banca dati regionale e definendo metodologie replicabili sul territorio regionale. Il risultato dell'attività potrà dare luogo ad un report di sintesi e i dati saranno messi a disposizione per l'aggiornamento del sito della Regione.
Ricognizione dello stato della risposta dei Comuni piemontesi alla possibilità di costituirsi come polo decentrato del catasto	Azione locale	Primo/Secondo semestre 2008	L'attività di recupero dati presso i soggetti che possono detenerli è prodromica all'elaborazione di una sintesi, a livello provinciale, dello stato della risposta dei Comuni e della loro organizzazione in merito al decentramento catastale.

6. SINTESI DELLE MACRO ATTIVITÀ DEL CRC PIEMONTE

Attività/task	Primo semestre 2008	Secondo semestre 2008
Assistenza alle Politiche e ai progetti di innovazione		
Assistenza a policy e programmi regionali		
Supporto ai progetti di e-government		
Attività di sviluppo tematico		
Assistenza allo sviluppo della cooperazione interregionale		
Attività di consolidamento dei rapporti interregionali		
Promozione dei risultati dell'e-government		
Attività di promozione delle politiche SI e dell'e-government		
Attività di Formazione		
Progettazione di interventi di formazione		
Supporto tecnico e promozionale al progetto Formare per Innovare		
Organizzazione e promozione degli interventi		
Supporto all'erogazione degli interventi sul territorio		
Attività di Osservatorio		
Analisi e rilevazioni in collaborazione con l'Osservatorio ICT		
Redazione del Quinto Rapporto sull'Innovazione nella Regione piemonte 2007		
Altre attività di rilevazione/ricognizione situazione del territorio rispetto a temi specifici		